

BARCHE®

FULL ENGLISH TEXT

MONTHLY INTERNATIONAL YACHTING MAGAZINE - SINCE 1993

SUPERYACHT

NECTAR by FEADSHIP

THE IDEA FACTORY

Nuvolari & Lenard

PEOPLE

Daniela Petrozzi

HARBOUR

Campania

ENGINES

Honda BF350

VETERAN BOAT

Mariners' Knife Seafaring

COMPANY

Mase Generators

CODECASA
200TH
ANNIVERSARY

EVENTS

boot Düsseldorf

BOATS

- Riviera 64 Sports Motor Yacht Series II
- Tesoro Yachts T50 Speciale
- Fini 35 Full Carbon
- Idea 100
- Repower Lucietta



COVER

PARDO

ENDURANCE

72

CONTENTS

Indice

Novembre / November 2025



COVER

PARDO ENDURANCE 72

photo by G.N. Camporesi



42

COLUMNS

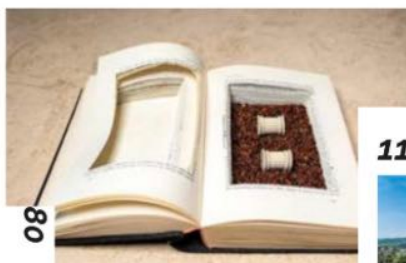
- 42 News
- 64 Veteran Boat – *Mariners' Knife Seafaring*
- 72 Gallery – *Sanlorenzo Arts*
- 80 Boat Gourmet – *Makris by Domes*
- 88 Wine Boat – *Champagne*

TRAVEL

- 98 *Varu by Atmosphere*
- 108 *House of Nine*

FOCUS

- 118 Harbours - Campania 4rd Chapter



88

118



108

Test

Long and easy

NAVIGARE NON SIGNIFICA
SOLO RAGGIUNGERE UNA META
NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE.
IL NUOVO ENDURANCE 72
FA RISCOPRIRE IL BELLO
DELLA NAVIGAZIONE.
YACHTING ISN'T JUST ABOUT
GETTING PLACES AS FAST AS
POSSIBLE. THE NEW ENDURANCE 72
MAKES YOU REDISCOVER
THE BEAUTY OF BEING AT SEA

by Niccolò Volpatti

photo by Gianluca Napolitano
Camporesi

22m

Non è il primo e sicuramente non sarà l'ultimo. *Endurance* è la terza gamma – in ordine di tempo – realizzata da Pardo Yachts. Prima sono arrivati i *Walkaround* e poi i *GT*. Il nuovo *Endurance 72* ha un antesignano, il 60', dal quale differisce, mantenendo però il family feeling della gamma. L'architettura navale è sempre di Davide Leone, ma gli interni sono stati curati da Burdisso e Capponi. Partiamo allora dagli interni che, oltre ad aver cambiato "matita", presentano un layout molto innovativo. Faccio davvero fatica a distinguere interni e coperta sul ponte principale. È un mantra diffuso quello della continuità tra spazi interni e all'aperto, ma in questo caso mi sembra che Burdisso e Capponi ci siano davvero riusciti. Il merito di questa sensazione di continuità è da attribuire a tre fattori: le vetrate, ovviamente, i portelloni che si aprono sul pozzetto e sul passavanti di dritta e le fiancate abbattibili. Oltre ai dettagli che fanno la differenza. La dinette, infatti, è vetrata a 360° e l'allestimento è tutto concentrato sul suo perimetro. In questo modo la sensazione è quella di essere in un open space. La consolle di guida, che si trova sulla sinistra a prua, appare perfettamente inserita nell'ambiente. La cucina è lineare e la si incontra all'ingresso dal pozzetto e sopra il piano di lavoro c'è una vetrata.

Sul ponte principale, la continuità degli spazi tra dinette, pozzetto e fiancate abbattibili regala la sensazione di trovarsi su una grande terrazza sul mare.

The continuity of space between the dinette, cockpit and fold-down sides on the main deck creates the impression of being on a large terrace overlooking the sea.





Elka Design ha collaborato con il team progettuale realizzando una linea completa di rubinetti e accessori su misura, tutti in finitura nera opaca e perfettamente integrati con il design degli interni.

Elka Design collaborated with the shipyard design team to create a complete line of customised taps and accessories, all in a matt black finish and perfectly integrated with the interior design.

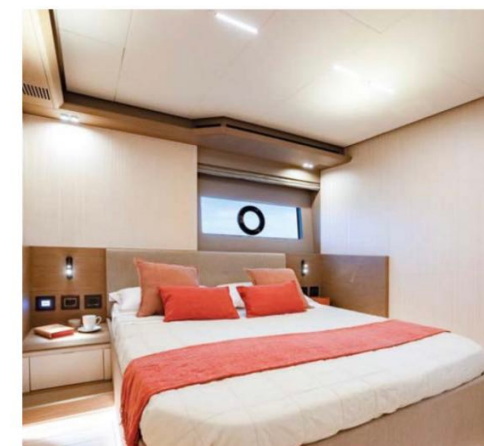


Quattro cabine, ciascuna con bagno privato, e due ingressi separati dalla dinette. Il layout è studiato per le lunghe permanenze a bordo. Ci sono anche un bagno diurno e una cabina marinaio con bagno, accessibile esternamente dalla prua.

There are four cabins, each with a private bathroom, and two separate entrances from the dinette. This layout is ideal for long stays on board. There is also an additional bathroom for daytime use and a crew cabin with an external entrance from the bow.



Si può guardare così verso l'esterno e dal passavanti vedere chi si trova all'interno, quasi come una cucina a vista di un ristorante. Il secondo elemento che contribuisce alla continuità tra spazi interni ed esterni sono i portelloni apribili. Ce ne sono due, molto grandi, uno a poppa e uno sulla fiancata di dritta della dinette. Quando entrambi sono aperti si ottiene in pratica che tutto l'angolo di dritta della dinette verso il pozzetto sia aperto. In questo modo, non c'è alcun ostacolo tra dinette, pozzetto e passavanti laterale. E, infine, anche i passavanti danno la sensazione di spazio aperto in virtù delle fiancate abbattibili. Non si tratta, come al solito, di una piccola porzione di fiancata, perché tutta la murata, fino praticamente alla fine della dinette a prua, è abbattibile. La sensazione è proprio quella di una terrazza sul mare. Anzi è una dinette aperta che affaccia sul mare.



Con l'Endurance 72, Pardo Yachts inizia la collaborazione con lo studio Burdisso Capponi Yachts&Design, al quale sono stati affidati layout e décor degli interni. Ricepito il briefing che chiedeva di rispettare il family feeling del cantiere, lo studio si è ispirato all'Endurance 60 rivedendo i canoni stilistici secondo un'ottica ancora più contemporanea ed elegante. Gli ambienti alternano la classicità del legno a materiali tecnici e a tessuti, utilizzati e dosati secondo un preciso schema e un particolare uso dinamico delle linee inclinate. L'essenza principale è quella del noce grigio con finitura opaca, utilizzata solo per le parti che definiscono il design dell'imbarcazione: vetelle dei cieli, pagliolato del main deck, basamenti delle tappezzerie, boiserie.

The Endurance 72 marks the beginning of Pardo Yachts' collaboration with Burdisso Capponi Yachts&Design, who were responsible for the layout and interior design. Adhering to the brief to maintain the shipyard's family feel, the studio drew inspiration from the Endurance 60, revising the stylistic conventions with an even more contemporary and elegant approach. The interiors alternate classic wood with technical materials and fabrics, which are used and measured according to a precise scheme featuring a dynamic use of sloping lines. Grey walnut with a matt finish was used exclusively for elements that define the boat's design, such as ceiling panels, main deck flooring, upholstery bases and boiserie.



Francesca Burdisso and Emiliano Capponi.

Spesso le fiancate abbattibili del pozzetto sono a pelo d'acqua. Non è il caso di Endurance 72. Sotto il pozzetto c'è il garage del tender e sotto la dinette la cabina armatoriale e la Vip. Il ponte principale, pertanto, è più in alto rispetto alla linea di galleggiamento e anche questo contribuisce alla sensazione di trovarsi in una terrazza sul mare. Per l'accesso all'acqua basta scendere qualche gradino e raggiungere la piattaforma di poppa che è ampia e anche questa abbattibile, in modo da raggiungere la superficie e trasformarsi in una beach area. La stessa piattaforma, se sommersa sotto

la superficie, rende agevole l'alaggio e il varo del tender da quattro metri che si ricovera nel garage. Meno riuscito mi sembra l'allestimento della zona di prua della coperta. Ci sono diversi divanetti lineari ai quali, chi lo desidera, può aggiungere un tavolo in mezzo e prendisole che si ottengono spostando lo schienale. Anche l'estrema prua è ricoperta da un cuscino che però non è sufficientemente ampio per essere un prendisole, né contenuto per essere una seduta. Insomma, sembra una zona non risolta. Dal piano di calpestio all'estrema prua c'è anche l'accesso alla cabina marinaio.



VELOCITÀ MAX NODI TOP SPEED KNOTS

26.5



AUTONOMIA MN RANGE NM

500



RAPPORTO PESO POTENZA MASS OUTLET POWER

kg
kw



34

RAPPORTO LUNG./LARG. L/W

3.8



CANTIERE DEL PARDO

Via Fratelli Lumière, 34
I-47122 Forlì (FC),
T. +39 0543 782404
www.pardoyachts.com

PROGETTO

Davide Leone Yacht Design (architettura navale),
Burdisso Capponi Yachts&Design (interni), Cantiere
del Pardo (concept)

SCAFO

Lunghezza f.t. 22.00m • Lunghezza scafo 20.83m
• Larghezza massima 5.66m • Pescaggio 1.70m
• Dislocamento 50.000 kg • Serbatoio carburante
6.000 l • Serbatoio acqua 1.200 l

MOTORE

2x Volvo D13-IPS 1.350 • Potenza 735 kW (1.000 cv)
• 6 cilindri in linea • Cilindrata 12.8 l
• Regime di rotazione 2400 giri/minuto
• Peso a secco 2.458 kg

CERTIFICAZIONE CE

CAT B

PREZZO

Prezzo base 3,7M € • Prezzo barca come da prova,
ricca di optional, il prezzo è di 4,9M €

PROJECT

Davide Leone Yacht Design (naval architecture),
Burdisso Capponi Yachts&Design (interiors), Cantiere
del Pardo (concept)

HULL

LOA 22.00m • Length 20.83m • Maximum beam
5.66m • Draft 1.70m • Displacement 50.000 kg
• Fuel tank volume 6.000 l
• Water tank volume 1.200 l

MAIN PROPULSION

2x Volvo D13-IPS 1.350 • Outlet mechanical power
735 kW (1.000 hp) • 6 in line cylinders
• Swept volume 12.8 l • Maximal rotational speed
2400/min • Dry weight 2.458 kg

EC CERTIFICATION

CAT B

PRICE

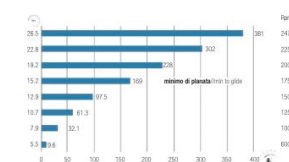
3,7M € as standard
4,9 M € boat as tested, full of options

CONDIZIONI DELLA PROVA CONDITIONS ON TEST

Località // Place Palma di Maiorca
Onda 0,50m onda lunga
Wave height long wave
Vento forza // Wind speed 5 nodi // knots
Persone a bordo // People on board 11
Carburante imbarcato 2.650 l
Fuel volume on board
Acqua imbarcata 600 l
Water volume on board

VELOCITÀ IN NODI SPEED IN KNOTS

CONSUMI L/H FUEL CONSUMPTION L/H



Da zero a planata in 11 secondi

Gliding time of 11s from 0 to glide

Da zero alla velocità massima 31 secondi

Gliding time of 31s for a speed change from
0 to 26.5 knots (maximum speed)

LITRO MIGLIO (VELOCITÀ DI CROCIERA) L/NA MI (CRUISING SPEED)

12



Giri/min	Velocità kn	Consumi totali L/h	Consumi litro miglio	Autonomia mn	Rumore su scala A (in plancia) dB
Engine rotational speed 1/min	Boat speed in knots	Total Fuel consumption (as volume flow) L/h	Total Fuel consumption (as volume hanging) L/na mi	Range na mi	Sound level on scale A (at the dashboard) dB
600	5.5	9.6	1.74	3.448	54
1000	7.9	32.1	4.1	1.463	55
1250	10.7	61.3	5.7	1.052	56
1500	12.9	97.5	7.6	789	59
1750	15.2	169	11.1	540	61
2000	19.2	228	11.9	504	63
2250	22.8	302	13.2	454	65
2470	26.5	381	14.4	416	68

Il fly è disponibile con o senza hardtop. Quello senza ha comunque un grande tendalino che si apre elettricamente e ripara quasi tutta la superficie. Oltre alla seconda postazione di guida con un divanetto a due posti, c'è la zona pranzo con tavolo e divanetto a L, mobile grill e cucina e a poppa due chaise longue. All'area notte nel ponte inferiore si accede sia dal centro della dinette sia da prua. A centro barca si trovano la cabina armatoriale e una Vip, entrambe con bagno privato e box doccia separato. A prua, invece, ci sono due cabine ospiti con cuccette parallele, anche queste con il loro bagno dedicato. Per quanto riguarda la

Una terrazza sul mare sul ponte principale e una zona con più privacy sul fly. Gli spazi non mancano e offrono tutto ciò che serve per godersi la crociera.

navigazione, ispirata al concetto di long range, è molto tranquilla. La carena si comporta bene sull'onda di scia e la barca chiude una virata in uno spazio inferiore ai cento metri di diametro senza perdere potenza. Tutto semplice e tranquillo. In sala macchine ci sono due Volvo D13 da 1.000 cavalli ciascuno con il sistema Ips 1350. I vantaggi, oltre che nella manovrabilità, sono nei consumi. La potenza non è eccessiva, tanto che alla massima si arriva a 26,5 nodi, comunque più che sufficiente. Per planare, infatti, ne bastano poco più di quindici. La visibilità è sempre buona anche nella postazione di guida interna.

There is a terrace overlooking the sea on the main deck, as well as a more private area on the flybridge. There is plenty of space and everything you could need for an enjoyable cruise.

It isn't the first and definitely won't be the last. The *Endurance* line is the third range to be released by Pardo Yachts. The first to appear were the *Walkaround* boats, followed by the GT. The new *Endurance 72* has a forerunner, the 60', from which it differs while maintaining the range's family feeling. The naval architecture is again by Davide Leone, but the interiors are by Burdisso and Capponi. Let's start with those interiors, which, in addition to featuring new designers, also boast a very innovative layout. I found it difficult to distinguish between the inside and the outside on the main deck.

People talk a lot about that kind of continuity, but in this case, it looks like Burdisso and Capponi got it right. There are three elements behind this – the windows, of course, large doors which open onto the cockpit and the starboard side decks and the fold-down sides. Then there are the details that make a difference. The dinette features 360-degree windows, and the furniture





I display Garmin GPSMAP, insieme alla domotica EmpirBus, permettono di controllare ogni aspetto della navigazione, dalla gestione dei serbatoi all'illuminazione, dal clima alla sicurezza. L'impianto JL Audio offre un suono cristallino, rendendo ogni momento a bordo un ricordo indimenticabile.

Garmin GPSMAP displays, when used with EmpirBus home automation, give you total control over every aspect of navigation. This includes tank management, lighting, climate control and safety. The JL Audio system delivers crystal-clear sound, ensuring every moment on board is an unforgettable memory.

is arranged around the perimeter, creating an open space feel. The console, set forward on the starboard side, seems to fit perfectly into the room. The galley, at the entrance to the cockpit, is linear and has a window over the work surface. That means you can look out or look in from the side decks to see who's inside, almost like a restaurant with a visible kitchen. The second feature that adds to the feeling of continuity between interiors and exteriors is the large doors. There are two of them, and they are huge, one aft and the other on the starboard side of the dinette. When both are unlatched, you can essentially open up the whole right-hand part of the rear, with no obstacle at all between the dinette, cockpit and side deck. And finally, even the fold-out parts of the side decks give a feeling of clear space. We aren't talking about the small side sections you might typically find on a boat, as the entire side folds out, practically right to the end of the dinette in the bow. It is just like being on a seaside terrace. It is an open dinette which overlooks the sea. Gullwing sides often lower down practically to water level. That isn't the case for the *Endurance 72*. The tender garage is located below the cockpit, and the master cabin and VIP stateroom are beneath the dinette. So the main deck is higher in comparison with the waterline, something that also helps the feeling of being on a seaside terrace. To get into the water, go down a few steps to the stern platform, which is





substantial and can be lowered to water level, serving as both a living area and a beach. When submerged, the platform facilitates the launch and recovery of the four-metre tender for stowing in the garage. The set-up of the foredeck wasn't done quite so well, I felt. It features various sofas, allowing you to place a table in the middle or create a sun pad by moving the seat

back. A cushion covers the furthest part of the bow, but it is not large enough to be a sun pad or small enough to be a seat. So basically, it doesn't work as an area. Deep in the forward section, there is also an entrance to the sailor's cabin. The fly bridge can come with or without a hardtop. However, the version without one has a large awning that opens electrically and protects nearly the

Engine room

Duemila cavalli complessivi suddivisi in due Volvo D13 garantiscono una tranquilla navigazione. Senza eccessi, così come deve essere per le lunghe crociere.

A total of two thousand horsepower divided between two Volvo D13s ensures smooth sailing. Without excess, as it should be for long cruises.

Tutto facile in mare, sia nel passaggio sull'onda, sia in manovra. La visibilità, sempre buona a qualsiasi andatura, accentua la sensazione di avere tutto sotto controllo.

Everything is straightforward at sea, whether you're riding the waves or manoeuvring. Good visibility at any speed accentuates the feeling of having everything under control.

entire area. In addition to the second steering position with a two-person sofa, there is the dining area with a table and L-shaped sofa, grill unit, and galley, with two chaises longues aft. The accommodation area on the lower deck is reached both from the centre of the dinette and from the bow. The master cabin and VIP stateroom are midships, both of them boasting a private bathroom and separate shower cubicle. Going forward, there are two twin rooms, each with its own bathroom. The boat, which is driven by a long-range concept, is very calm when underway. The hull handles well going over wakes, and has a turning circle of less than a hundred metres in diameter, without having to reduce power. It is all simple and easy. There are two 1,000-horsepower Volvo D13s in the engine room, with the IPS 1350 system. In addition to manoeuvrability, the advantages lie in low fuel consumption. It is not excessively powerful, so the top speed reaches 26.5 knots, but that is more than enough. To plane, you only need a bit over fifteen. Visibility is always good, even from the indoor helm station. ▲

